

**NOTA INFORMATIVA SUL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO
CONNESSI AL RAPPORTO DI CONTO DI PAGAMENTO (SERVIZIO DI TRASFERIMENTO)
ART 2 DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015 n° 3 CONVERTITO CON LEGGE DEL 24 MARZO 2015 n° 33**

INFORMAZIONI SU POSTE ITALIANE S.P.A.

Poste Italiane SpA – Patrimonio BancoPosta, (di seguito anche "Poste Italiane" o "Poste"), codice ABI 07601, è una società per azioni con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006. Poste Italiane informa che il patrimonio BancoPosta è destinato esclusivamente all'esercizio dell'attività di BancoPosta costituito da Poste Italiane S.p.A. ai sensi dell'art. 2 commi 17 octies e ss. del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito in legge con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10. Poste Italiane è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia. Sito Internet: www.poste.it.

Per ogni informazione utile il cliente può contattare il Servizio Clienti "BancoPosta Risponde" al numero verde 800.00.33.22 (servizio disponibile da lunedì a sabato, dalle 8.00 alle 20.00).

COS'È IL SERVIZIO DI TRASFERIMENTO

Il servizio di trasferimento è il servizio che consente al cliente, che riveste la qualifica di "consumatore", di chiedere di trasferire da un conto in essere presso un Prestatore di Servizi di Pagamento (c.d. PSP originario) su un altro conto presso un altro Prestatore di Servizi di Pagamento (c.d. PSP nuovo) gli ordini di bonifico permanenti (in addebito), i bonifici ricorrenti (in accredito), gli ordini di addebito diretto ricorrenti e il saldo disponibile con o senza la chiusura del conto corrente presso il PSP originario.

Il servizio di trasferimento è eseguito fra conti che abbiamo la medesima intestazione e sono in essere presso Banche o altro PSP situati nel territorio nazionale. In particolare con il servizio di trasferimento il cliente consumatore può richiedere a Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta (di seguito Poste Italiane) di trasferire sul proprio conto BancoPosta gli ordini di bonifico permanenti in addebito, i bonifici ricorrenti in accredito, gli ordini di addebito diretto ricorrenti ed eventualmente il saldo disponibile sul proprio conto aperto presso il PSP originario con o senza la chiusura del conto stesso.

SOGGETTI COINVOLTI

Poste Italiane in qualità di PSP nuovo: riceve la richiesta del cliente e svolge l'attività necessaria al servizio di trasferimento.

PSP originario: fornisce a Poste Italiane le notizie necessarie per attivare i servizi di pagamento sul conto corrente BancoPosta.

OGGETTO DEL SERVIZIO DI TRASFERIMENTO

Con il servizio di trasferimento il cliente può chiedere di trasferire:

- Tutti o alcuni ordini permanenti di bonifico.
- Tutti o alcuni addebiti diretti ricorrenti.
- Tutti o alcuni bonifici in entrata ricorrenti.
- L'eventuale saldo positivo con o senza la richiesta di chiusura del conto originario.

AUTORIZZAZIONE DEL CLIENTE

Per richiedere il trasferimento dei servizi, il cliente compila presso l'Ufficio Postale di radicamento del conto, il Modulo di autorizzazione con il quale:

- fornisce a Poste Italiane il consenso specifico ad eseguire ciascuna delle operazioni oggetto del servizio di trasferimento;
- identifica specificatamente i servizi di pagamento che devono essere trasferiti;
- indica la data a partire dalla quale i servizi di pagamento devono essere eseguiti o addebitati sul conto BancoPosta di destinazione. Tale data non può essere fissata prima che siano decorsi 12 giorni lavorativi dal giorno in cui Poste Italiane riceve l'autorizzazione del cliente;
- indica l'intenzione di chiudere il conto corrente in essere presso il PSP originario.

In caso di conto corrente cointestato il Modulo è firmato da tutti i titolari del conto BancoPosta, per conti sia a firma congiunta che disgiunta.

ATTIVITÀ PER IL TRASFERIMENTO

A seguito della richiesta, Poste Italiane provvede a svolgere tutte le attività necessarie al servizio di trasferimento. In particolare:

- contatta la Banca/PSP trasferente per richiedere le informazioni necessarie ad attivare sul conto corrente BancoPosta i servizi di pagamento oggetto di trasferimento;
- comunica a terzi la variazione del conto;
- contatta il cliente per eventuali informazioni/attività integrative necessarie all'attivazione del servizio;
- attiva i servizi di pagamento sul conto corrente BancoPosta;
- comunica l'esito delle attività di trasferimento.

Il servizio di trasferimento si conclude entro 12 giorni lavorativi dalla ricezione dell'autorizzazione del cliente e dal giorno successivo alla conclusione del servizio di trasferimento i servizi di pagamento trasferiti saranno addebitati o accreditati da Poste Italiane sul conto corrente BancoPosta, salvo che il cliente non abbia indicato una data successiva.

Per il periodo di 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione, Poste Italiane e il PSP Originario forniscono gratuitamente al cliente l'accesso alle informazioni che lo riguardano, rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il medesimo PSP o Poste Italiane.

SPESE PER IL SERVIZIO DI TRASFERIMENTO

Il servizio di trasferimento è gratuito e sono altresì gratuite le informazioni riguardanti il servizio di trasferimento.

RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo presso l'Ufficio Postale, anche con lettera raccomandata A/R, a Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta - Gestione Reclami, Viale Europa 190 - 00144 Roma, via fax al n. 0659580160, per via telematica utilizzando il modulo web "Lettera di reclamo per servizi BancoPosta" disponibile sul sito www.poste.it o all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata: reclami.bancoposta@pec.posteitaliane.it utilizzando il modulo "Lettera di reclamo per servizi BancoPosta". Poste Italiane deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

Ulteriori forme di tutela

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il Cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure il sito www.poste.it nelle Sezioni "Poste Risponde" e "Poste e consumatori". Si possono inoltre chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico o presso gli Uffici Postali o presso la Banca.
- Conciliazione "Conto BancoPosta", se il Cliente riveste la qualifica di consumatore ed è titolare di un Conto Corrente BancoPosta privati. Il Regolamento e la Domanda di conciliazione sono a disposizione della clientela sul sito www.poste.it e presso tutti gli Uffici Postali.

Poste Italiane aderisce al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, che offre i seguenti strumenti di tutela alternativi al ricorso al giudice:

- Conciliazione competente per le controversie in materia bancaria, finanziaria e societariae per le quali non è previsto un limite minimo o massimo di importo.
- Arbitrato per tutte le controversie insorte tra intermediari bancari e finanziari e la clientela.

Per sapere come rivolgersi a tale organismo, il Cliente può consultare il sito del Conciliatore Bancario www.conciliatorebancario.it, il sito www.poste.it oppure rivolgersi agli Uffici Postali.